



TEATRO HA CLASSE

Il **Teatro Ha Classe** è una delle attività del programma "Educational", ideato dall'Assessorato alla Cultura di Foggia con la finalità di far conoscere in maniera attiva, efficace e mirata il contenitore culturale più rappresentativo della città agli studenti delle scuole primarie e secondarie e di contribuire alla crescita culturale e musicale dei giovani.

**Per tre giorni, dal 21 al 23 marzo, il teatro comunale si riempie di oltre 1100 studenti tra gli 8 e i 18 anni.** Per loro sono state ideate

dal Conservatorio "Umberto Giordano" due attività: una "visita guidata virtuale" a cura del M° Michele Gasbarro, che ha il fine di far "entrare" gli studenti negli spazi del teatro per capirne l'utilizzo (la buca dell'orchestra, il ridotto, il foyer, il palcoscenico, i camerini ecc.), e le lezioni-concerto ideate dal M° Gianna Fratta che consistono in veri e propri spettacoli dal vivo in cui musica e teatro interagiscono per raccontare storie fatte di parole e suoni.

Frutto della **proficua collaborazione tra Assessorato alla Cultura e Conservatorio, Il Teatro Ha Classe edizione 2016** è un progetto pilota destinato a diventare un'attività programmatica delle politiche culturali cittadine, nella convinzione che l'educazione e la formazione siano obiettivi di fondamentale importanza per la crescita globale della persona e lo sviluppo della coscienza critica.



*benvenuti nel teatro 2.0*



[www.teatrogiordano.it](http://www.teatrogiordano.it)

twitter @teatro\_giordano

instagram @teatro\_giordano

facebook.com/teatroumbertogiordano

Il Sindaco **Franco Landella**

L'Assessore alla Cultura **Anna Paola Giuliani**

Il Dirigente Responsabile del Settore Cultura **Carlo Dicesare**

Il Presidente del Conservatorio **Alessandro Romanelli**

Il Direttore del Conservatorio **Francesco Di Lernia**



CONSERVATORIO DI MUSICA  
**Umberto Giordano**  
FOGGIA



**21/23**  
marzo 2016

IL TEATRO **UMBERTO GIORDANO**  
INCONTRA GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI FOGGIA

Scuole Primarie  
Parisi-De Sanctis, Manzoni, Marcelline, San Ciro  
Scuole Secondarie di Primo Grado  
Bovio, Parisi-De Sanctis

**IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI**  
Musiche di Camille Saint-Saëns

**Ensemble del Conservatorio "U. Giordano"**  
Giampiero Mancini, attore

Camille Saint-Saëns

# IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

Suite di 14 brani per due pianoforti, flauto e ottavino, clarinetto, xilofono e glockenspiel, quintetto d'archi (due violini, una viola, un violoncello, un contrabbasso)

**Bartolo Piccolo**, flauto e ottavino

**Vincenzo Conteduca**, clarinetto

**Jin Dabi**, percussioni

**Orazio Sarcina**, I violino

**Simona Rampino**, II violino

**Kim Ji Hyeon**, viola

**Stefano Bruno**, violoncello

**Massimiliano Mauthe**, contrabbasso

**Fiorenzo Pascalucci**, I pianoforte

**Nicoletta Basta**, II pianoforte

**Giampiero Mancini**, attore

**Mimma Campanale**, direttore

visita guidata virtuale a cura di **Michele Gasbarro**

*Composta nel 1886, questa divertente suite per piccola orchestra viene per la prima volta eseguita nel 1887 il giorno di martedì grasso. Si tratta di 14 brevi brani musicali che descrivono in modo ironico altrettanti animali. Saint-Saëns gioca con la musica e con gli strumenti; con grande umorismo inserisce tra gli animali i pianisti, imita i versi delle galline e dei galli, fa ascoltare il ruggito del leone e il tagliare dell'asino, fa danzare un valzer ad un elefante, fa salterellare canguri, fa commuovere con l'elegante melodia del cigno e chi più ne ha più ne metta.*

*Il risultato è un quadro musicale variopinto e scherzoso, gioioso e ricco di citazioni musicali prese da altri brani, irriverente ed originale.*

## Introduzione e Marcia reale del leone

Il primo brano descrive l'avanzata solenne e maestosa del re della foresta. Gli accordi ripetuti del pianoforte e il ritmo marcato della melodia degli strumenti ad arco mettono in evidenza la regalità del leone. Si ascolteranno anche i suoi ruggiti!

## Galline e galli

Pianoforti, violini e viola riproducono il continuo "coccodè" delle galline e il "chicchirichi" del gallo. Forse qualche gallina, nel pollaio, sta per fare un uovo...

## Emioni

Chi sa cosa sono gli emioni? Cavalli selvatici velocissimi che corrono nei prati e nelle foreste asiatiche, proprio come dovranno correre sulla tastiera i due pianisti impegnati nel "Presto furioso" che scrive per loro Camille.

## Tartarughe

Il famoso Can-Can, danza di solito velocissima e allegra, viene riscritto da Saint-Saëns con un andamento lentissimo che ricorda quello delle tartarughe. Attenzione a non addormentarsi...

## L'elefante

Come si può descrivere in musica un elefante? Saint-Saëns ci riesce utilizzando uno strumento "grande e grosso" come l'elefante: il contrabbasso. Col suo timbro scuro, il grande contrabbasso suonerà un leggiadro valzer. Forse perché anche gli elefanti, in fondo, pur pesanti, possono essere animali in grado di danzare come fanno al circo.

## Canguri

Come saltano i canguri, così salteranno sulla tastiera i nostri due pianisti!

## Acquario

Immergiamoci nell'acquario, nella leggerezza dell'acqua, nelle bollicine, nella soavità dei pesci, nel silenzio impalpabile della vita sott'acqua. Il flauto, il glockenspiel, i pianoforti eseguono una dolce nenia, tra arpeggi e scale esplorando il mondo subacqueo e l'ambiente impalpabile dove vivono i pesci.

## Personaggi dalle orecchie lunghe

Chi sono i personaggi dalle lunghe orecchie? Quando ascolteremo i violini fare prima una nota acutissima e poi una nota bassa, riconosceremo chiaramente un "lh - Oh" continuo e allora saremo sicuri che si tratta proprio degli asini.

Eppure Saint-Saëns, utilizzando il verso degli asini, vuole in realtà riferirsi a quei critici musicali che, facendo finta di sapere tutto, sono solo degli asini!

## Il cucù nel bosco

Siamo nella foresta, tutto è scuro e misterioso. Tra le fronde degli alberi si sente solo il verso notturno del cucù suonato dal clarinetto.

## Voliera

Eccoci nella voliera, tra uccelli e volatili vari, tra batter d'ali e cinguettii. Sarà il flauto, con la sua leggerezza e agilità, a suggerirci l'idea del volo degli uccelli verso l'alto, la loro libertà e spensieratezza. Attenzione ad ascoltare come il flauto e i pianoforti volano veloci sui propri strumenti, proprio come degli uccellini!

## Pianisti

I pianisti tra gli animali? Perché mai? Perché il nostro Camille Saint-Saëns nel suo carnevale vuole scherzare e inserisce una "razza" nuova, quella dei pianisti, "animali" che ripetono centinaia di volte i loro esercizi estenuanti e le loro scale per mantenere le dita in allenamento. Ma attenzione ai vicini di casa!

## Fossili

Chi sa cosa sono i fossili? Antichissimi resti di esseri viventi vissuti tanto tempo fa, come ossa, denti, uova, conchiglie. Il nostro Saint-Saëns utilizza uno strumento molto particolare per ricordare il rumore delle ossa dei fossili, ossia lo xilofono. Ancora una volta Camille prende in giro qualcuno: i fossili non sono altro che tutte le persone vecchie e antiche!

## Il Cigno

Questo è il brano più celebre di tutto il Carnevale degli animali, un brano che emoziona per la sua dolcezza e la sua eleganza che ricorda quella del cigno. Il violoncello eseguirà una melodia bellissima accompagnato dagli arpeggi dei due pianoforti.

## Finale

Il finale è un allegro rondò che propone tutte le melodie già ascoltate nei brani precedenti. Vedremo rapidamente passarci davanti, come in una passerella, molti degli animali che abbiamo già conosciuto, uno per uno, fino a questo momento. Una sorta di "riassunto" finale che ricapitola tutta l'opera.





TEATRO HA CLASSE

Il **Teatro Ha Classe** è una delle attività del programma "Educational", ideato dall'Assessorato alla Cultura di Foggia con la finalità di far conoscere in maniera attiva, efficace e mirata il contenitore culturale più rappresentativo della città agli studenti delle scuole primarie e secondarie e di contribuire alla crescita culturale e musicale dei giovani.

**Per tre giorni, dal 21 al 23 marzo, il teatro comunale si riempie di oltre 1100 studenti tra gli 8 e i 18 anni.** Per loro sono state ideate

dal Conservatorio "Umberto Giordano" due attività: una "visita guidata virtuale" a cura del M° Michele Gasbarro, che ha il fine di far "entrare" gli studenti negli spazi del teatro per capirne l'utilizzo (la buca dell'orchestra, il ridotto, il foyer, il palcoscenico, i camerini ecc.), e le lezioni-concerto ideate dal M° Gianna Fratta che consistono in veri e propri spettacoli dal vivo in cui musica e teatro interagiscono per raccontare storie fatte di parole e suoni.

Frutto della **proficua collaborazione tra Assessorato alla Cultura e Conservatorio, Il Teatro Ha Classe edizione 2016** è un

progetto pilota destinato a diventare un'attività programmatica delle politiche culturali cittadine, nella convinzione che l'educazione e la formazione siano obiettivi di fondamentale importanza per la crescita globale della persona e lo sviluppo della coscienza critica.



*benvenuti nel teatro 2.0*



[www.teatrogiordano.it](http://www.teatrogiordano.it)

twitter @teatro\_giordano

instagram @teatro\_giordano

facebook.com/teatroumbertogiordano

Il Sindaco **Franco Landella**

L'Assessore alla Cultura **Anna Paola Giuliani**

Il Dirigente Responsabile del Settore Cultura **Carlo Dicesare**

Il Presidente del Conservatorio **Alessandro Romanelli**

Il Direttore del Conservatorio **Francesco Di Lernia**



CONSERVATORIO DI MUSICA  
**Umberto Giordano**  
FOGGIA



**21/23**  
marzo 2016

IL TEATRO **UMBERTO GIORDANO**  
INCONTRA GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI FOGGIA

Scuole Secondarie di Primo Grado  
Marcelline, Foscolo-Gabelli, Pio XII  
Scuole Secondarie di Secondo Grado  
Perugini, Notarangelo

**LE CANZONI DI LUDWIG**  
Musiche di Ludwig van Beethoven

**Ensemble del Conservatorio "U. Giordano"**  
Giampiero Mancini, attore

# LE CANZO NI DI LUDWIG

Musiche di **Ludwig van Beethoven**

Testo di **Francesco Sanvitale**

**Dino De Palma**, violino

**Francesco Montaruli**, violoncello

**Vincenzo Galassi**, pianoforte

**Ilaria Bellomo**, soprano

**Massimiliano Guerrieri**, baritono

**Giampiero Mancini**, attore

Visita guidata virtuale a cura di **Michele Gasbarro**

*Ludwig van Beethoven è probabilmente il compositore romantico più conosciuto, quello che più ha incuriosito intere generazioni di studiosi, critici, romanzieri, registi ed amanti della musica per la sua genialità, per la sua capacità unica di innovare il linguaggio musicale e per la sua personalità complessa e inafferrabile.*

*Su Beethoven sono stati scritti centinaia di volumi, romanzi, girate decine di film per il cinema e per la televisione; a lui sono state dedicate svariate centinaia di biografie, pubblicazioni, saggi e si può dire che non c'è stato grande studioso della musica che non abbia dedicato a questo immenso genio parte della propria produzione e riflessione.*

*Di Beethoven ha incuriosito il suo essere apparentemente scontroso ed avverso al genere umano, la sua vita sentimentale incostante e indefinita, la sua volontà ferrea nello scrivere musica per decine di ore consecutive, la sua sordità che lo affliggeva e lo rendeva incapace di stare tra la gente, la sua avversione alla mediocrità e all'imprecisione, ma soprattutto la sua capacità pressocchè unica nella storia della musica di scrivere un tipo di musica assolutamente nuova, strabiliante e innovativa per la sua epoca, di usare un linguaggio musicale capace di sfuggire alle regole e agli stilemi settecenteschi e fare da spartiacque tra il vecchio e il nuovo.*

*Lo spettacolo musicale "Le canzoni di Ludwig", ideato da due docenti del Conservatorio di Foggia, Gianna Fratta e Dino De Palma, si propone di stagliare un profilo globale di Beethoven, attraverso un mix di parole e note, di teatro e musica, di parlato, suonato e cantato.*

*Partendo da una falsa lettera di invenzione del musicologo Francesco Sanvitale, vedremo sul palco del Teatro Giordano l'attore Giampiero Mancini impersonare il nipote di Beethoven, Karl, intento a scrivere, appunto, una lettera all'editore inglese George Thomson per annunciargli la morte dello zio Ludwig.*

*Questa lettera diventerà l'occasione per ricordare i momenti salienti della produzione beethoveniana, per parlare dei suoi amori, della sua sordità e per proporre l'ascolto di brani più o meno celebri del genio di Bonn: dalla Sonata per pianoforte Al Chiaro di Luna a quella per violino e pianoforte La Primavera, da frammenti di opere note alle poco conosciute, ma stupende canzoni di varie nazionalità armonizzate da Beethoven su richiesta proprio dell'editore Thomson, dalle variazioni per violoncello e*

*pianoforte su un tema tratto dal Flauto Magico di Mozart al Trio Arciduca.*

*Un vero e proprio viaggio umano e musicale raccontato dall'attore, dal trio di musicisti - Dino De Palma al violino, Francesco Montaruli al violoncello e Vincenzo Galassi al pianoforte - e da due cantanti, il soprano Ilaria Bellomo e il baritono Massimiliano Guerrieri, che daranno voce a canzoni e duetti su melodie popolari di vari Paesi europei come Paloma Blanca, The GoldenRobe, Canzonetta Veneziana, God save the Queen.*

*Uno spettacolo che è il racconto umanissimo di una vita speciale e anche un viaggio nella musica affascinante ed eterna di Ludwig.*

